



# Città Metropolitana di Messina

*Ai sensi della L.R. n. 15/2015*

Proposta di determinazione N. 3428 del 07/08/2024

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3151 del 07/08/2024

Direzione: DIREZIONE GENERALE  
Servizio: "GABINETTO ISTITUZIONALE"  
Ufficio Segreteria Particolare

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2023 di competenza della Direzione Generale, ai fini dell'approvazione del Rendiconto di Gestione anno 2024, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.. – Parziale Rettifica Determina Dirigenziale n. 2485 del 18/06/2024

## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli EE.LL;

**VISTO** l'Art. 9 del Decreto Legge n. 102 del 31/08/2013 così come convertito dalla L. 124 del 28/10/2013, con la quale vengono apportate modifiche ed integrazioni al succitato D.Lgs 118/2011;

**VISTI** gli artt. 189, 190 e 228 del D.Lgs. n.267/2000, che rispettivamente, recitano:

- Art. 189 - Residui attivi.

1. Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.
2. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata.
3. Alla chiusura dell'esercizio costituiscono residui attivi le somme derivanti da mutui per i quali è intervenuta la concessione definitiva da parte della Cassa Depositi e Prestiti o degli Istituti di previdenza ovvero la stipulazione del contratto per i mutui concessi dal altri Istituti di credito.
4. Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

- Art.190 - Residui passivi.

1. Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.
2. (Comma così modificato dall'art. 10 del Decreto Legislativo 11 giugno 1996, n. 336) è vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'articolo 183.
3. Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

- Art. 228 – Conto di Bilancio.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

**RICHIAMATO** il punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato4/2 del D.Lgs 118/2011), laddove dispone che “prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, viene effettuata una ricognizione dei residui attivi e passivi;

**VISTO** l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 che recita: " Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate esigibili nell' esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate accertate e impegnate non esigibili nell' esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili";

**VISTE** le note prot. 9754 del 29.02.2024 e succ 12012 del 12.03.2024 con cui la II Direzione “Servizi Finanziari e Tributarî” ha trasmesso le Tabelle dei residui attivi/passivi di propria competenza , risultanti dalle scritture contabili, al fine di poter effettuare la verifica sulla consistenza e l’esigibilità dei residui nel rispetto della vigente normativa in materia;

**DATO ATTO** che è stata effettuata la ricognizione sulla base di una attenta e motivata valutazione in ordine al mantenimento, eliminazione e/o rideterminazione dei residui secondo i criteri contenuti nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

**RITENUTO** di dover procedere, con formale provvedimento, alla ricognizione di tutti i residui attivi e passivi, afferenti a capitoli di entrata e di spesa assegnati alla Direzione Generale e provenienti sia dalla competenza dell’ultimo esercizio chiuso che dagli esercizi precedenti, al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l’accertamento ovvero l’impegno;

**VISTI** gli elenchi dei residui passivi di competenza del Servizio Gabinetto Istituzionale e dei residui attivi e passivi di competenza del Servizio Pianificazione allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale, per cui si è proceduto al riaccertamento ordinario ai sensi di quanto stabilito dall'art.3 comma 4 del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la determina n. 2190 del 29/05/2024 con la quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2023 di competenza della Direzione Generale ai fini dell’approvazione del Rendiconto di Gestione anno 2024, ai sensi dell’art. 228 del TUEL.;

**VISTA** la determina n. 2485 del 18/06/2024, a parziale rettifica della determina n. 2190 del 29/05/2024;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 32763 del 22/07/2024 è stato trasmesso al Direttore Generale, al Segretario Generale e a tutte le Direzioni il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 30 con il quale sono stati formulati per ciascuna determinazione di accertamento adottata dai predetti soggetti, rilievi volti a sollecitare la rivisitazione dell’attività di riaccertamento svolta, ai fini di una maggiore chiarezza sulle ragioni del mantenimento/eliminazione dei residui passivi di ciascuna Direzione;

**RITENUTO** dover procedere, a parziale rettifica della Determina Dirigenziale n. 2485 del 18/06/2024, limitatamente agli impegni di spesa da eliminare/mantenere in c/residui 2023;

**PRESO ATTO** che con il visto di regolarità contabile apposto sulla presente Determinazione viene attestato da parte del Dirigente della II Direzione "Servizi Finanziari e Tributarî" la procedibilità delle variazioni proposte dalla Direzione;

**Viste** le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l' O.R.E.L.;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 165/2001 che agli artt. 4 e 17 attribuisce ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa;

**Visto** il vigente Statuto;

**Visto** il vigente Regolamento di contabilità;

**Visto** il regolamento sui controlli interni;

**VERIFICATA** l'insussistenza di conflitti di interesse prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

#### **DETERMINA**

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

**APPROVARE** il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 di competenza della Direzione Generale – Servizio Gabinetto Istituzionale e Servizio Pianificazione nelle risultanze di cui agli allegati prospetti, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

**DARE ATTO** che dall'allegato prospetto si evincono le seguenti risultanze contabili:

<b>Servizio Gabinetto Istituzionale :</b>	residui passivi mantenuti	€ 126.455,00
	(di cui 106.455,00 già liquidate nell'anno 2024)	
	residui eliminati	<u>€ 251,84</u>
		€ 126.706,84

#### **Servizio Pianificazione:**

##### **RESIDUI PASSIVI:**

-	Residui passivi eliminati al 31.12.2023 che dovranno confluire nell'avanzo di amministrazione – Economia Vincolata	€ 0,00
-	Residui passivi mantenuti (esigibili alla data del 31.12.2023)	€5.545.621,53
-	Residui passivi re-imputati ((FPV) Anno 2024 solo da competenza 2023)	<u>€ 71.268.844,77</u>
		tot. 76.814.466,30

##### **RESIDUI ATTIVI:**

-	residui attivi re-imputati – Esigibili Anno 2024	€ 59.468.743,51
-	residui attivi mantenuti	<u>€ 56.568.334,15</u>
		tot. 116.037.077,66

**DARE ATTO**, altresì, che sono state mantenute a residuo unicamente le somme per cui esistono obbligazioni perfezionate e che risultano esigibili alla data del 31.12.2023

**TRASMETTERE** copia della presente Determinazione con relativi allegati al Dirigente della II Direzione "Servizi Finanziari e Tributarî" per gli adempimenti di competenza;

**DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, che il presente provvedimento, comportando riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente della II Direzione "Servizi Finanziari e Tributarî", da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile.

#### **DARE ATTO:**

- che con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma1 del d.lgs n. 267/2000;

- che è stata verificata l'insussistenza di conflitto di interessi come previsto dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione (art. 6 bis legge n. 241/1990 e art 6 comma 2 e 7 del dpr n. 62/2013);
- che successivamente alla pubblicazione all'albo pretorio online, saranno assolti gli obblighi di cui al D.Lgvo n. 33/13.
- che nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposti dal D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii. E del Regolamento UE sulla pracy n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, ai fini della pubblicità legale, l'atto è stati redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificati non necessari ovvero il riferimento ai dati sensibili.

*Rendere noto ai sensi della Legge n. 241/1990 così come recepito dall'OREL che l' unità organizzativa responsabile del procedimento è il Servizio Gabinetto Istituzionale – Respnsabile Geom. Gaetano Maggioloti Responsabile dell'Istruttoria-D.ssa Rosaria Certo,Responsabile della Segreteria Particolare del Sindaco – Tel. 090.679077 – email: r.certo@cittametropolitana.me.it– protocollo@pec.prov.me.it*

*Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto ufficio dal lunedì al venerdì dale ore 9.30 alle ore 12.30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 16.30. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg – a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Sicilia.*

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**dott.Salvo Puccio**  
Firmato digitalmente